

CASO DIDATTICO 2

Analisi delle opportunità delle premialità facoltative della PAC in «conto superficie»: il caso del **FRUMENTO TENERO**



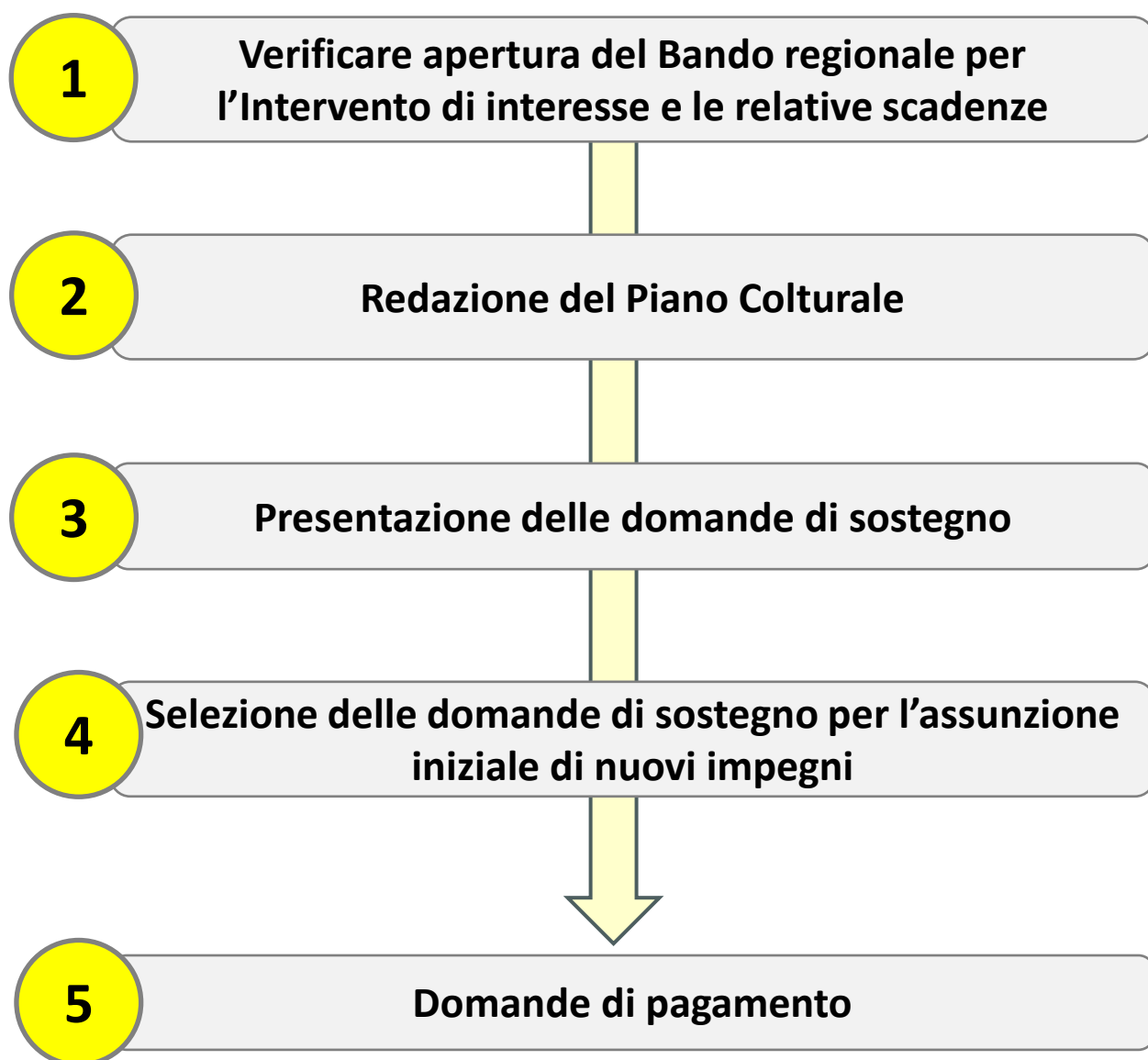
Cofinanziato
dall'Unione europea

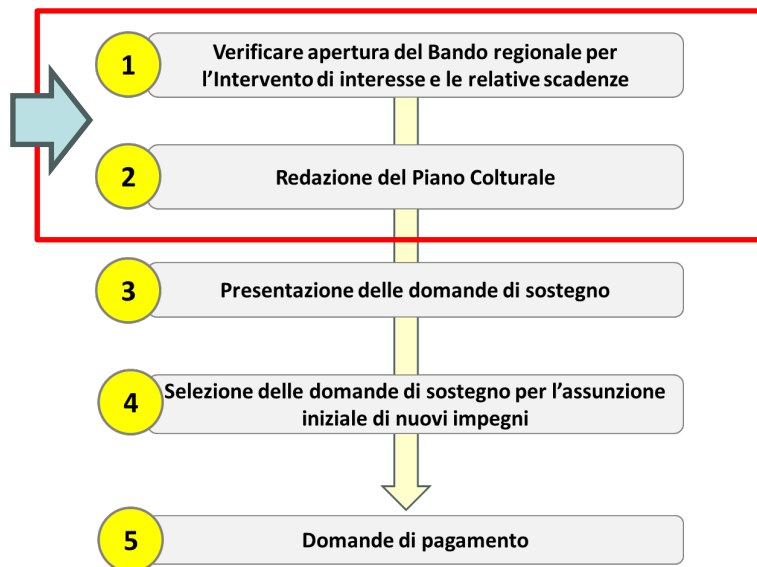
*Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli
autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione
europea. Né L'Unione europea né l'amministrazione erogatrice
possono esserne ritenute responsabili.*

A

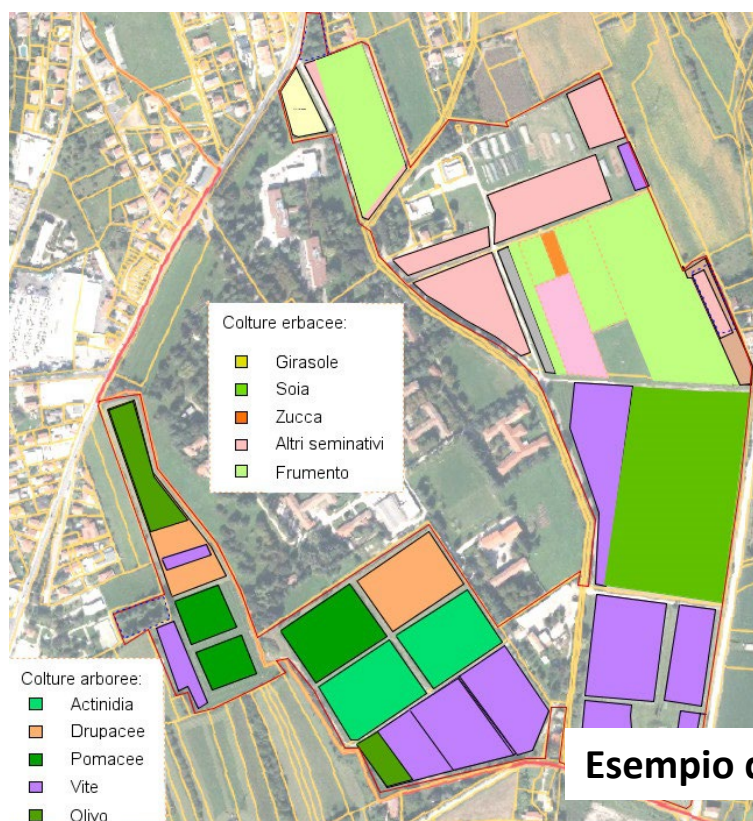
Bandi regionali Procedura di partecipazione

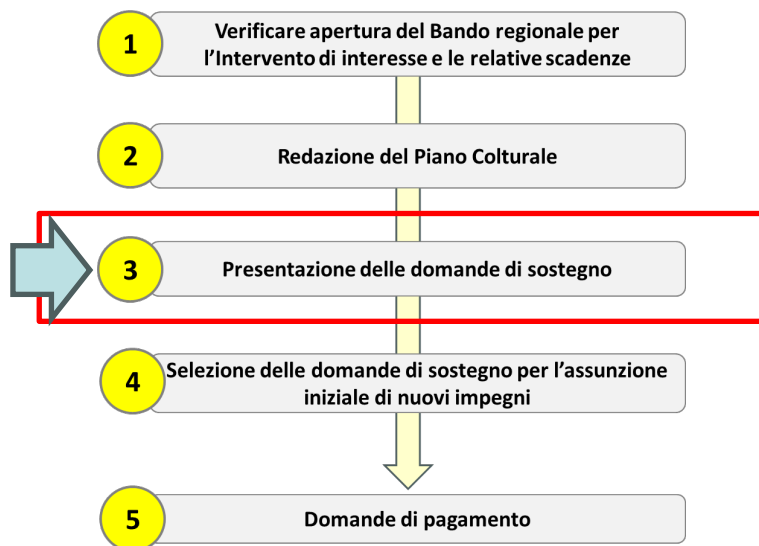
Per l'ottenimento del finanziamento è necessario completare il seguente l'iter procedurale:





- Il **piano colturale grafico (PCG)** è il documento che descrive le colture e le superfici coltivate da un agricoltore, basato sull'uso di strumenti geospaziali.
- La **disponibilità di un piano delle coltivazioni previste nell'annata agraria (piano colturale)** è **preliminare alla presentazione da parte dell'azienda agricola di qualsiasi domanda di aiuto per superficie.**
- Il PC viene validato tramite sottoscrizione dell'apposita scheda di **validazione appunto caricata in Anagrafe** e dovrà essere relativo a tutte le particelle risultanti in possesso dell'impresa al momento della presentazione della domanda di premio.





Al fine di ottenere il finanziamento è necessario seguire l'iter riportato di seguito:

- La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta agli **Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti**.
- Per la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno si fa riferimento alle disposizioni approvate dall'organismo pagatore della Regione di riferimento in merito alla "Procedura operativa generale per la presentazione delle domande".
- L'organismo pagatore poi provvederà a dare comunicazione sul proprio sito internet del primo giorno utile per la presentazione delle domande di sostegno, a seguito dell'apertura del Piano Colturale Grafico per l'annualità 2025.
- Le domande di sostegno inerenti ai nuovi impegni non avranno automaticamente valenza di domanda di pagamento; pertanto, i **beneficiari dovranno presentare specifica domanda di pagamento per ogni anno di impegno**.



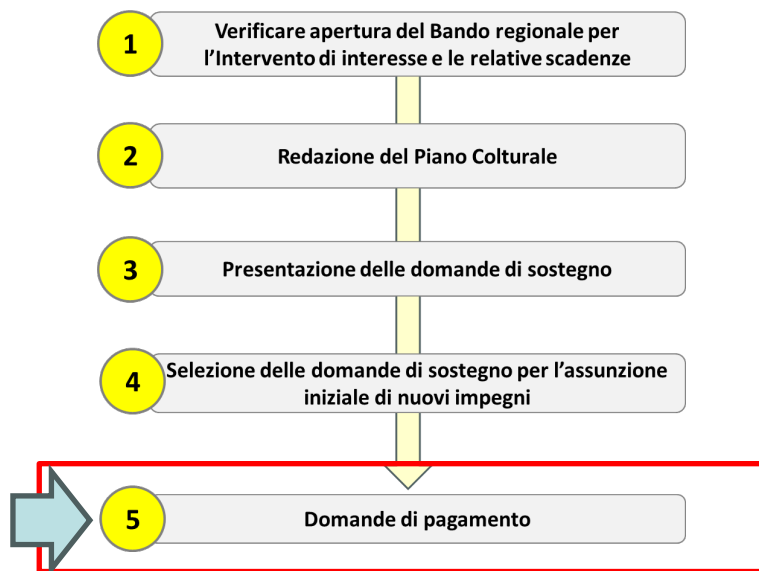
L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

- **P01** - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;
- **P02** - Aree caratterizzate da criticità ambientali;
- **P03** - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI);
- **P04** - Domande con almeno il 50% della superficie che non ha ricevuto aiuti per applicazione della produzione integrata del PSR 2014-2022 o per applicazione della produzione integrata all'interno dei PO OCM ortofrutta ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 periodo 2014-2022;
- **P04 bis** - Annualità di prima iscrizione e certificazione al SQNPI del SIAN per le aziende che non hanno impegni in corso.

Sulla base dei principi sopra riportati, vengono attribuiti i **pesi espressi in valore numerico per ciascun principio di selezione**.

La somma dei valori ottenuti costituisce il punteggio da assegnare alla domanda. Il valore ottenuto determina **per quella domanda una posizione in graduatoria**.

Il controllo amministrativo sulle domande di sostegno ai fini dell'ammissibilità e della selezione è effettuato dagli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti.



Al fine di ottenere il finanziamento è necessario seguire l'iter riportato di seguito:

- Gli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti **provvedono all'istruttoria delle domande di pagamento;**
- **L'importo della domanda di sostegno costituisce tetto di spesa per la prima annualità di pagamento;**
- **Le domande di pagamento non possono riguardare superfici diverse, per delimitazione ed estensione, da quelle oggetto della domanda di sostegno.**
- Annualmente l'organismo pagatore della Regione provvede a dare adeguata comunicazione, anche tramite pubblicazione su proprio sito internet, **del primo giorno utile per la presentazione delle domande di pagamento.**

B

Impegni e misure in «conto superficie»

La redazione del piano colturale richiede la selezione di quali misure ed impegni si intende attivare facendo domanda (1° Pilastro) e/o partecipando ai bandi regionali (2° Pilastro).

Si riportano **le principali di interesse per colture annuali a seminativo.**

Per il caso di studio si considera l’applicazione delle premialità alla coltura del FRUMENTO TENERO.

1° PILASTRO	DESCRIZIONE	VALORE (euro/ha)
BISS	Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	150,00
CRIS	Sostegno al reddito per la sostenibilità (< 50 ha)	81,70
CIYF	Sostegno al reddito per i giovani agricoltori (< 90 ha)	83,50
ECO4	Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	60,00
ECO5	Misure specifiche per gli impollinatori (*)	50,00
2° PILASTRO		
SRA01	Produzione integrata: ERBACEE	100,00
SRA02	Incremento sostanza organica	180,00
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta suoli: SEMINA SU SODO	325,00
	Tecniche lavorazione ridotta suoli: MNIMA LAVORAZIONE	190,00
SRA06	COVER CROPS	300,00
SRA15	Agricoltori custodi della biodiversità: SEMINATIVI	600,00
SRA19	Riduzione impiego fitofarmaci: AZIONE 1 (antideriva)	14,00

(*) La premialità è pari a 500,00 euro/ha per i seminativi relativi alla quota parte in cui sono distribuiti i semi di specie floricole mellifere; si stima al massimo una quota del 10% pari a 1.000,00 mq su 10.000,00 mq.

(*) Si veda **Appendice A1** per i valori delle premialità

C

Conto culturale: il caso del frumento

L'analisi della redditività prende avvio dalla determinazione dei **costi culturali**.
Si riporta lo schema classico di rilevazione per materie prime e operazioni meccaniche.

Si veda **Appendice A2** per i valori di costo

Costo «primo»: materie prime

Descrizione	Valore (euro/ha)
MATERIE PRIME	
Sementi	
• Solindo	159,60
Fertilizzanti	
• N30	116,78
• Urea	61,05
Diserbanti	
• Floraix	64,57
• Zypar	41,29
• Wetting Plus	10,16
Insetticidi	
• Melvar	18,70
• Player	9,90
• Mavrik	8,47
Anticrittogamici	
*	
*	
*	
Altri costi esterni	
* Assicurazione prodotto FATA	55,00
TOTALE:	545,51

Costo «primo»: operazioni colturali

Si ipotizza che le operazioni meccaniche colturali siano realizzate da imprese esterne di conto-terzismo.

Descrizione	Valore (euro/ha)
OPERAZIONI MECCANICHE	
Preparazione del terreno	
* aratura	180,00
* gebiatura	
* estirpatore-dissodatore	
* rotante	80,00
* formazione fossi	45,00
* vibro	40,00
* sarchiatura	
* rullatura-grigliatura	
* pulizia e trinciatura strade e fossi	30,00
Operazioni colturali	
Semina meccanica	75,00
Distribuzione diserbo	90,00
Distribuzione antiparassitari	90,00
Distribuzione concime	70,00
Raccolta, trasporto e deposito	
Raccolta prodotto: trebbiatura	160,00
Trasporto prodotto finale	42,25
TOTALE:	902,25

La stima dei ricavi di produzione si basa sulla resa unitaria per ettaro ed un presumibile prezzo di mercato, deducibile dai listini delle Borse merci locali (ad esempio, AGER Bologna).

La produzione vendibile

Produzione	Resa (t/ha)	Prezzo (euro/t) (*)	Valore (euro/ha)
Produzione primaria	6,50	240,00	1.560,00
Produzione secondaria (paglia)	3,20	100,00	320,00

TOTALE: 1.880,00

(*) Si veda **Appendice A3** per la selezione del prezzo di vendita del prodotto

Il conto economico colturale

Si imposta il conto economico annuale **senza la presenza delle premialità della PAC (1° e 2° Pilastro)**.

Voci di bilancio	Valore (euro/ha)
+ Valore della produzione (R):	1.880,00
° produzione primaria:	1.560,00
° produzione secondaria:	320,00
° aiuti PAC:	
- Costo "primo"- materie prime:	545,51
- Costo "primo" - interventi colturali:	902,25
= EBITDA - Margine Operativo Lordo (MOL):	432,24
- Ammortamento beni materiali:	250,00
= EBIT - Margine operativo Netto (MON):	182,24
- Oneri finanziari dei costi «primi» (3,0%):	43,43
= EBT Risultato ante-imposte:	138,81
- Imposte e contributi:	250,00
= Utile netto:	-111,19

D

Le premialità PAC: scenari a confronto

L'imprenditore può progettare scenari diversi in relazione alle misure indicate nei Pilastri della PAC, attivando tecniche colturali a «basso impatto ambientale».

	Valore (euro/ha)	Scenario <i>BASE</i>	Scenario <i>Light Green</i>	Scenario <i>Medium Green</i>	Scenario <i>High Green</i>
1° PILASTRO					
BISS -Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
CRIS - Sostegno al reddito per la sostenibilità (< 50 ha)	81,70	81,70	81,70	81,70	81,70
CIYF - Sostegno al reddito per i giovani agricoltori (< 90 ha)	83,50	83,50	83,50	83,50	83,50
ECO4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	60,00		60,00	60,00	60,00
ECO5 - Misure per gli impollinatori (quota parte del 10%)	50,00		50,00	50,00	50,00
2° PILASTRO					
SRA01 - Produzione integrata: ERBACEE	100,00		100,00	100,00	100,00
SRA02 - Incremento sostanza organica	180,00			180,00	180,00
SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta suoli: SEMINA SU SODO	325,00				
SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta suoli: MNIMA LAVORAZIONE	190,00				190,00
SRA06 - COVER CROPS	300,00				
SRA015 - Agricoltori custodi della biodiversità: SEMINATIVI	600,00				
SRA19 - Riduzione impiego fitofarmaci: AZIONE 1 (antideriva)	14,00		14,00	14,00	14,00
	TOTALE:	315,2	539,2	719,2	909,2

E

Conto economico culturale: confronto tra scenari

A questo punto, utilizzando i valori ottenuti dal conto economico e costruendo gli scenari dedotti dalle opportunità della PAC si possono costruire 4 ipotesi di conto economico, in base alle quali eseguire le scelte aziendali.

	Scenario	Scenario	Scenario	Scenario
	<i>BASE</i>	<i>Light Green</i>	<i>Medium Green</i>	<i>High Green</i>
	Valore	Valore	Valore	Valore
	(euro/ha)	(euro/ha)	(euro/ha)	(euro/ha)
+ Valore della produzione (R):	2.195,20	2.419,20	2.599,20	2.789,20
° produzione primaria:	1.560,00	1.560,00	1.560,00	1.560,00
° produzione secondaria:	320,00	320,00	320,00	320,00
° aiuti PAC:	315,20	539,20	719,20	909,20
- Costo "primo"- materie prime:	545,51	545,51	545,51	545,51
- Costo "primo" - interventi colturali:	902,25	902,25	902,25	902,25
- Incremento dei costi per misure agro-ambientali (+10% +15% +20%):		90,23	135,34	180,45
= EBITDA - Margine Operativo Lordo (MOL):	747,44	881,21	1.016,10	1.160,99
- Ammortamento beni materiali:	250,00	250,00	250,00	250,00
= EBIT - Margine operativo Netto (MON):	497,44	631,21	766,10	910,99
- Oneri finanziari di anticipazione (3,0%):	43,43	46,14	47,49	48,85
= EBT Risultato ante-imposte:	454,01	585,07	718,61	862,14
- Imposte e contributi:	250,00	250,00	250,00	250,00
- Gestione misure agro-ambientali (da 50,00 a 100,00 euro/ha):		50,00	75,00	100,00
= Utile netto:	204,01	285,07	393,61	512,14

F

I principali punti di forza e di debolezza nella scelta delle premialità volontarie della PAC

Punti di forza	Punti di debolezza
1. Incremento della redditività colturale	1. Complessità della procedura amministrativa per la tenuta dei registri aziendali di gestione annuale
2. Introduzione di tecniche colturali a basso impatto ambientale	2. Probabile necessità di un tecnico preposto a seguire le misure volontaria da un punto di vista sia agronomico, sia amministrativo
3. Maggiori opportunità di mercato per prodotti differenziati (ad esempio, tecnica integrata)	3. Necessità di seguire disciplinari di produzione vincolanti e cogenti

Appendice

A1 – I valori delle premialità in «conto superficie»

A2 – Il costo colturale

A3 – La resa produttiva

A1 – I valori delle premialità in «conto superficie»

1° PILASTRO	DESCRIZIONE	Valore (euro/ha)
BISS	Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	150,00
CRISS	Sostegno redistributivo al reddito per la sostenibilità (< 50 ha)	81,70
CIYF	Sostegno al reddito per i giovani agricoltori (< 90 ha)	83,50
ECO4	Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	60,00
ECO5	Misure specifiche per gli impollinatori (quota parte del 10%)	500,00
2° PILASTRO		
SRA01	Produzione integrata: ERBACEE	100,00
SRA02	Incremento sostanza organica	180,00
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta: SEMINA SU SODO	325,00
	Tecniche lavorazione ridotta: MNIMA LAVORAZIONE	190,00
SRA06	COVER CROPS	300,00
SRA15	Agricoltori custodi della biodiversità: SEMINATIVI	600,00
SRA19	Riduzione impiego fitofarmaci: AZIONE 1 (antideriva)	14,00

A2 – Il costo colturale

Materie prime e i servizi

Costo "primo": materie prime	Quantità (unità/ha)	Prezzo (euro/unità)	Valore (euro/ha)
MATERIE PRIME			
Sementi			
* Solindo	210,00	0,76	159,60
*			
*			
Fertilizzanti			
* N30	250,00	0,47	116,78
* Urea	110,00	0,56	61,05
Diserbanti			
* Floraix	0,31	211,00	64,57
* Zypar	1,08	38,14	41,29
* Wetting Plus	2,31	4,40	10,16
Insetticidi			
* Melvar	0,55	34,00	18,70
* Player	0,55	18,00	9,90
* Mavrik	0,17	49,80	8,47
Anticrittogamici			
*			
*			
*			
Altri costi esterni			
* Assicurazione prodotto FATA	1,00	55,00	55,00
TOTALE:			545,51

Interventi colturali

Costo "primo": interventi colturali	Quantità (unità/ha)	Prezzo (euro/unità)	Valore (euro/ha)
OPERAZIONI MECCANICHE			
Preparazione del terreno			
* aratura	1	180,00	180,00
* gebiatura			
* estirpatore-dissodatore			
* rotante	1	80,00	80,00
* formazione fossi	1	45,00	45,00
* vibro	1	40,00	40,00
* sarchiatura			
* rullatura-grigliatura			
* pulizia e trinciatura strade e fossi	1	30,00	30,00
Operazioni colturali			
Semina meccanica	1	75,00	75,00
Distribuzione diserbo	2	45,00	90,00
Distribuzione antiparassitari	2	45,00	90,00
Distribuzione concime	2	35,00	70,00
Raccolta, trasporto e deposito			
Raccolta prodotto: trebbiatura	1	160,00	160,00
Trasporto prodotto finale	65,00	0,65	42,25
TOTALE:			902,25

